

XII LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 26 del 7 febbraio 2024 ha approvato, ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, in relazione alla proposta di legge regionale "LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024", l'ordine del giorno n. 61 concernente:

**FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE ED
IL RISANAMENTO URBANISTICO, AMBIENTALE, PAESAGGISTICO ED
IGIENICO-SANITARIO DELLE AREE DELLA REGIONE CARATTERIZZATE DA
GRAVI FENOMENI DI ABUSIVISMO EDILIZIO. LEGGE REGIONALE 12 APRILE
2007, N. 6 (INTERVENTI STRAORDINARI PER LA RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICO AMBIENTALE E PER IL RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO
E PAESAGGISTICO DI AMBITI TERRITORIALI INDIVIDUATI DALLA
REGIONE CARATTERIZZATI DA GRAVI FENOMENI DI ABUSIVISMO
EDILIZIO. INDIVIDUAZIONE DEL PRIMO AMBITO COMPRENDEnte IL
TERRITORIO DEI COMUNI DI APRILIA, ANZIO, ARDEA, NETTUNO E
POMEZIA)**

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

nella Regione Lazio, così come individuate dalla legge regionale 12 aprile 2007, n. 6 (Interventi straordinari per la riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali individuati dalla Regione caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio. Individuazione del primo ambito comprendente il territorio dei comuni di Aprilia, Anzio, Ardea, Nettuno e Pomezia), insistono gravi situazioni di degrado urbanistico ambientale ed igienico sanitario dovute alla presenza di numerosi nuclei edilizi abusivi;

VISTO CHE

- secondo quanto stabilito dall'articolo 1 della legge regionale 6/2007, la Regione, in considerazione della grave situazione di degrado urbanistico ambientale ed igienico sanitario nel proprio territorio dovuta alla presenza di numerosi nuclei edilizi abusivi, concorre al finanziamento per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e di interventi di risanamento e riqualificazione dei beni paesaggistici compromessi o degradati negli ambiti territoriali interessati dalla presenza dei nuclei stessi;
- la Regione concorre alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche e degli interventi di risanamento e riqualificazione dei beni paesaggistici compromessi o degradati, definiti dai comuni;

PRESO ATTO CHE

in fase di attuazione della presente legge, l'ambito territoriale costituito dai Comuni di Aprilia, Anzio, Ardea, Nettuno e Pomezia in considerazione del grave ed elevato stato di degrado e di disagio abitativo che caratterizza i nuclei edilizi abusivi realizzati sul territorio medesimo, risulta interessato dall'intervento regionale;

VERIFICATO CHE

risultano numerose e costanti le rilevazioni di manufatti abusivi soprattutto nelle zone periferiche da parte dei comuni individuati dall'articolo 6 della legge regionale 6/2007 e sopra richiamati;

AGGIUNTO CHE

- non risultano contemplati e programmati, nella deliberazione di Giunta regionale n. 822/2023, interventi di riqualificazione nei fondi dell'Accordo di Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio;

- non risultano risorse stanziare per gli interventi in oggetto nella legge regionale di stabilità 2024,

IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

a finanziare il Fondo regionale per la riqualificazione ed il risanamento urbanistico, ambientale, paesaggistico ed igienico sanitario delle aree della Regione caratterizzate da gravi fenomeni di abusivismo edilizio così come individuate dall'articolo 6 della legge regionale 12 aprile 2007, n. 6 (Interventi straordinari per la riqualificazione urbanistico ambientale e per il risanamento igienico sanitario e paesaggistico di ambiti territoriali individuati dalla Regione caratterizzati da gravi fenomeni di abusivismo edilizio. Individuazione del primo ambito comprendente il territorio dei comuni di Aprilia, Anzio, Ardea, Nettuno e Pomezia) e richiamati nel dispositivo di legge.

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA
(Micol GRASSELLI)
f.to digitalmente Micol Grasselli

IL PRESIDENTE
(Antonio AURIGEMMA)
f.to digitalmente Antonio Aurigemma

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 3 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Ing. Vincenzo IALONGO)
f.to digitalmente Vincenzo Ialongo